



COMUNE DI ACATE

Libero Consorzio Comunale già Provincia Regionale di Ragusa

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

nr. 5 del Reg. data 14 GEN. 2025

OGGETTO: Adozione del programma triennale dei lavori pubblici 2025/2027 e dell'elenco annuale dei lavori pubblici per l'anno 2025 e del programma triennale degli acquisti di forniture e servizi 2025/2027 (art. 37, comma 1, lett. a) e b) del D.Lgs. n. 36/2023) - Proposta al Consiglio Comunale.

L'anno duemilaventicinque, il giorno QUATTRO del mese di GENNAIO alle ore 12,05 e segg., nell'aula delle adunanze, convocata dal Sindaco, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei Sigg.:

	P	A	
1. FIDONE GIOVANNI FRANCESCO	X		Sindaco
2. CIRIACONO GIANFRANCO MARIA LUCA		X	Vice Sindaco
3. RAFFO GIUSEPPE	X		Assessore
4. LANTINO DAFNE	X		Assessore DE RENZO
5. GALLO DANIELE	X		Assessore
6. BEVILACQUA MATILDE	X		Assessore
TOTALE	5	1	

Assiste il Segretario Comunale Dott. GIAMPIERO BELLA. Il Sindaco, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione ed invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA MUNICIPALE

Vista la proposta di deliberazione entro riportata;
Visti i pareri espressi ai sensi dell'art. 53 della L. n. 142/90, recepita con L.R. n. 48/91, come modificata dall'art. 12 della L.R. n. 30/2000;
Con voti unanimi favorevoli,

DELIBERA

di approvare la entro riportata proposta di deliberazione, con le seguenti: (1)

aggiunte/integrazioni (1)
.....

modifiche/sostituzioni (1)
.....

con separata unanime votazione, dichiarare la presente immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 12, comma 2, della L.R. 44/91; (1)

(1) Segnare con X le parti deliberate e depennare le parti non deliberate.

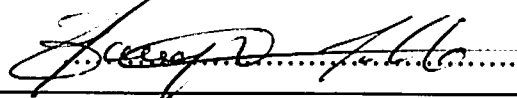
N.B. Il presente verbale deve ritenersi manomesso allorquando l'abrasione, l'aggiunta o la correzione al presente atto non sia affiancata dall'approvazione del Segretario verbalizzante.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Oggetto: Adozione del programma triennale dei lavori pubblici 2025/2027 e dell'elenco annuale dei lavori pubblici per l'anno 2025 e del programma triennale degli acquisti di forniture e servizi 2025/2027 (art. 37, comma 1, lett. a) e b) del D.Lgs. n. 36/2023) - Proposta al Consiglio Comunale.

Proponente: Il Sindaco/ L'Assessore al ramo

Proponente/redigente: Il Funzionario
Arch. Biagio Gallo



IL RESPONSABILE DEL SETTORE III – SERVIZI TECNICI

Visto il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 ed in particolare l'articolo 37 il quale:

- al comma 1, lett. a) prevede che le Stazioni Appaltanti e gli Enti Concedenti: adottano il programma triennale dei lavori pubblici e il programma triennale degli acquisti di beni e servizi. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme della programmazione economico-finanziaria e i principi contabili;
- al comma 1, lett. b) prevede che le Stazioni Appaltanti e gli Enti Concedenti: approvano l'elenco annuale che indica i lavori da avviare nella prima annualità e specifica per ogni opera la fonte di finanziamento, stanziata nello stato di previsione o nel bilancio o comunque disponibile;
- al comma 2 prevede che *“Il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori, compresi quelli complessi e da realizzare tramite concessione o partenariato pubblico-privato, il cui importo si stima pari o superiore a alla soglia di cui all'articolo 50, comma 1, lettera a)”*;
- al comma 3 prevede che *“Il programma triennale di acquisti di beni e servizi e i relativi aggiornamenti annuali indicano gli acquisti di importo stimato pari o superiore alla soglia di cui all'articolo 50, comma 1, lettera b)”*;

Richiamato l'art. 37, comma 6 del D.Lgs. n. 36/2023 il quale prevede che *“con l'allegato I.5 sono definiti:*

- a) *gli schemi tipo, gli ordini di priorità degli interventi, comprensivi del completamento delle opere incompiute e dell'effettuazione dei lavori programmati e non avviati, e la specificazione delle fonti di finanziamento;*
- b) *le condizioni che consentono di modificare la programmazione e di realizzare un intervento o procedere a un acquisto non previsto nell'elenco annuale;*
- c) *le modalità di raccordo con la pianificazione dell'attività dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza ai quali le stazioni appaltanti e gli enti concedenti possono delegare le attività.*

Richiamato l'art. 37, comma 4 del D.Lgs. n. 36/2023 il quale prevede che *“il programma triennale e i relativi aggiornamenti annuali sono pubblicati sul sito istituzionale e nella banca dati nazionale dei contratti pubblici”*;

Richiamato l'art. 5, comma 5 dell'Allegato I.5 del D.Lgs. n. 36/2023 il quale prevede che *“Successivamente alla adozione, il programma triennale e l'elenco annuale sono pubblicati sul sito istituzionale profilo del committente e ne è data comunicazione alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti possono consentire la presentazione di eventuali osservazioni entro trenta giorni dalla pubblicazione di cui al primo periodo.*

L'approvazione definitiva del programma triennale, unitamente all'elenco annuale dei lavori, con gli eventuali aggiornamenti, avviene entro i successivi trenta giorni dalla scadenza delle consultazioni, ovvero, comunque, in assenza delle consultazioni, entro sessanta giorni dalla pubblicazione di cui al primo periodo, nel rispetto di quanto previsto dal comma 4, e con pubblicazione in formato open data presso i siti informatici della stazione appaltante e dell'ente concedente. Le stazioni appaltanti o gli enti concedenti possono adottare ulteriori forme di pubblicità purché queste siano predisposte in modo da assicurare il rispetto dei termini di cui al presente comma”;

Richiamato inoltre l'art. 5, comma 6 dell'Allegato I.5 del D.Lgs. n. 36/2023 il quale prevede che *“Entro novanta giorni dalla data di dall'entrata in vigore della legge di bilancio, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti che siano amministrazioni dello Stato procedono all'aggiornamento del programma triennale dei lavori pubblici e del relativo elenco annuale. Le altre stazioni appaltanti e gli altri enti concedenti approvano i medesimi documenti entro novanta giorni dalla data di decorrenza degli effetti del proprio bilancio o documento equivalente, secondo l'ordinamento proprio di ciascuna amministrazione. Resta fermo quanto previsto dall'articolo 172 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;*

Visto lo schema di programma triennale dei lavori pubblici 2025/2027 e l'elenco annuale dei lavori dell'anno 2024, redatti dal Responsabile del Settore Tecnico quale referente del programma in qualità di responsabile della programmazione, sulla base del precedente programma triennale secondo il sistema a “scorrimento” previsto dalla legge, nonché delle proposte ed informazioni formulate dai responsabili del procedimento e delle determinazioni assunte dalla Giunta Comunale, di cui all'art. 3, comma 2 dell'Allegato I.5 del D.Lgs. n. 36/2023, così composto:

- Scheda A: Quadro delle risorse necessarie alla realizzazione dei lavori previsti dal programma, articolate per annualità e fonte di finanziamento;
- Scheda B: Elenco delle opere pubbliche incompiute;
- Scheda C: Elenco degli immobili disponibili che possono essere oggetto di cessione, ivi compresi quelli resi disponibili per insussistenza dell'interesse pubblico al completamento di un'opera pubblica incompiuta. Sono, altresì, indicati i beni immobili nella disponibilità della stazione appaltante o dell'ente concedente concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione;
- Scheda D: Elenco dei lavori del programma con indicazione degli elementi essenziali per la loro individuazione;
- Scheda E: lavori che compongono l'elenco annuale, con indicazione degli elementi essenziali per la loro individuazione;
- Scheda F: elenco dei lavori presenti nel precedente elenco annuale nei casi previsti dal comma 3 dell'articolo 5, comma 3;

Visto quindi che:

- il bilancio di previsione finanziario deve essere redatto secondo il principio della competenza potenziata e devono essere iscritte le spese in relazione agli esercizi di scadenza dell'obbligazione;
- il programma triennale dei lavori pubblici, il programma triennale dei beni e servizi ed i relativi schemi approvati con l'art. 3, comma 2 dell'Allegato I.5 del D.Lgs. n. 36/2023, prevedono che le opere vengano iscritte nei singoli esercizi della programmazione secondo i criteri di cui al medesimo Decreto Legislativo;
- in ossequio al principio di coerenza interna dei documenti che compongono il sistema di bilancio, si rende necessario integrare lo schema di programma triennale dei lavori pubblici con un cronoprogramma che metta in evidenza gli esercizi in cui le obbligazioni verranno a scadenza, funzionale alla predisposizione del bilancio di previsione (vedi Allegato III);

Visto il cronoprogramma di spesa per l'attuazione del programma triennale dei lavori pubblici, che si allega al presente provvedimento (vedi Allegato III);

Visto l'art. 6 dell'Allegato I.5 del D.Lgs. n. 36/2023, il quale prevede i contenuti e l'ordine di priorità del programma triennale degli acquisti di forniture e servizi;

Richiamato in particolare il comma 1 del su citato art. 6 dell'Allegato I.5 del D.Lgs. n. 36/2023, il quale prevede che *“Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, secondo i propri ordinamenti e fatte salve le competenze legislative e regolamentari delle regioni e delle province autonome in materia, adottano, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 37 comma 1, del codice, il programma triennale degli acquisti di forniture e servizi nonché i relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali sulla base degli schemi-tipo annessi al presente allegato. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, ai fini della predisposizione del programma triennale degli acquisti di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali, consultano, ove disponibili, le pianificazioni delle attività dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza, anche ai fini del rispetto degli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa.”*;

Richiamato inoltre l'art. 6, comma 13 dell'Allegato I.5 del D.Lgs. n. 36/2023, il quale prevede che *“Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti individuano, nell'ambito della propria organizzazione, la struttura e il soggetto referente per la redazione del programma triennale degli acquisti di forniture e servizi. Il soggetto di cui al presente comma può coincidere con quello di cui all'articolo 3, comma 13. Si applica la procedura di cui all'articolo 3, comma 14”*;

Richiamato inoltre l'art. 1, commi 512 della legge di stabilità 2016 (l. 208/2015) secondo cui *“al fine di garantire l'ottimizzazione e la razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite Consip SpA o i soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali, per i beni e i servizi disponibili presso gli stessi soggetti”*;

Precisato che ai sensi dell'art. 6, comma 12 dell'Allegato I.5 del D.Lgs. n. 36/2023, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi di importo stimato superiore ad 1 milione di euro che le stazioni appaltanti e gli enti concedenti prevedono di inserire nel programma triennale, è comunicato dalle medesime amministrazioni, entro il mese di ottobre, al Tavolo tecnico dei soggetti aggregatori di cui all'articolo 9, comma 2, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, con le modalità indicate all'art. 7, comma 5 del su citato allegato;

Visto lo schema di programma triennale di forniture e servizi 2025/2027, redatto dal Responsabile del Settore III – Servizi Tecnici in qualità di responsabile della programmazione, sulla base del precedente programma biennale secondo il sistema a “scorrimento”, nonché delle proposte ed informazioni formulate dai responsabili dei servizi e delle determinazioni assunte dalla Giunta Comunale, di cui all'art. 6, comma 2 dell'Allegato I.5 del D.Lgs. n. 36/2023, così composto:

- Scheda G: Quadro delle risorse necessarie alle acquisizioni previste dal programma, articolate per annualità e fonte di finanziamento;
- Scheda H: Elenco degli acquisti del programma con indicazione degli elementi essenziali per la loro individuazione. Nella scheda sono indicati le forniture e i servizi connessi a un lavoro di cui agli articoli da 3 a 5, riportandone il relativo CUP, ove previsto;
- Scheda I: elenco degli acquisti presenti nella precedente programmazione triennale nei casi previsti dall'articolo 7, comma 3;

Richiamati inoltre:

- il D.Lgs. n.118/2011, con il quale è stata approvata la riforma dell'ordinamento contabile delle regioni e degli enti locali nota come "armonizzazione", ed in particolare l'articolo 1, comma 1, il quale prevede l'entrata in vigore del nuovo ordinamento a decorrere dal 1° gennaio 2015;
- il principio contabile applicato della contabilità finanziaria (all. 4/2 al D.lgs. n. 118 del 23 giugno 2011), il quale prevede che tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive, che danno luogo a entrate e spese per l'ente, devono essere imputate a bilancio quando l'obbligazione viene a scadenza, secondo un cronoprogramma contenente i tempi di attuazione;

Dato atto che la Regione Siciliana con la legge regionale n. 12 del 12 ottobre 2023, pubblicata sulla GURS n. 44 del 20 ottobre 2023 (S.O.) ha formalmente recepito il Nuovo "Codice degli Appalti Pubblici" di cui al decreto legislativo 36/2023;

Ricordato che i principi contabili applicativi, concernenti la programmazione di Bilancio di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., prevedono che il Documento Unico di Programmazione dell'Ente (D.U.P.) debba definire gli indirizzi generali in relazione, tra l'altro, alla realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spese per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento;

Considerato che il programma triennale dei lavori pubblici ed il programma triennale di forniture e servizi ed i relativi aggiornamenti sono comunicati alle strutture ed agli uffici preposti al controllo di gestione;

Rilevata la propria competenza in base al combinato disposto degli artt. 42 e 48, commi 2 e 3, del D.lgs. 267/2000;

Ritenuto necessario procedere alla presentazione del presente provvedimento al Consiglio Comunale, per quanto di competenza;

Visti:

- il D. Lgs. n. 267/2000;
- il D.Lgs n. 118/11;
- il D.Lgs. n. 36/2023;
- l'Allegato I.5 del D.Lgs. n. 36/2023;
- lo Statuto comunale;
- la L.R. n. 48/1991;
- l'art.12, comma 2, della L.R. 44/91

DELIBERA

1. di proporre al Consiglio comunale, per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente trascritti e riportati, ai sensi dell'art. 37, comma 1, lett. a) e b) del D.Lgs. n. 36/2023, nonché dell'Allegato I.5 del citato Decreto, lo schema del programma triennale delle opere pubbliche relativo agli anni 2025/2027 e del relativo elenco annuale 2025, secondo il contenuto delle schede redatte ai sensi art. 3, comma 2 del citato Allegato I.5 ed allegate al presente provvedimento sotto l'Allegato I quale parte integrante e sostanziale;
2. di pubblicare ai sensi l'art. 5, comma 5 dell'Allegato I.5 del D.Lgs. n. 36/2023, il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale per almeno 60 giorni consecutivi all'Albo Pretorio on-line del Comune, durante i quali potranno essere prodotte osservazioni dalla cittadinanza secondo le modalità previste dal su citato articolo, nonché di darne comunicazione alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici;

3. di dare atto che il programma triennale dei lavori pubblici, ed il connesso elenco annuale dei lavori pubblici:
 - a) decorsi i termini di cui sopra e contro dedotto in relazione alle eventuali osservazioni, sarà approvato dal Consiglio Comunale e costituirà allegato al bilancio di previsione finanziario 2025/2027;
 - b) potrà essere modificato in sede di approvazione definitiva da parte del Consiglio Comunale tenuto conto delle osservazioni pervenute nonché delle modifiche legislative in relazione al finanziamento degli investimenti e delle autonome valutazioni;
 - c) sono corredati da un cronoprogramma di spesa ai fini della predisposizione del bilancio di previsione dell'esercizio secondo il principio della competenza potenziata di cui al D.Lgs. n. 118/2011;
4. di proporre al Consiglio comunale, per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente trascritti e riportati, ai sensi dell'art. 37, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 36/2023, nonché dell'Allegato I.5 del citato Decreto, lo schema del programma triennale degli acquisti di forniture e servizi relativi agli anni 2025/2027, secondo il contenuto delle schede redatte ai sensi art. 6, comma 2 del citato Allegato I.5 ed allegate al presente provvedimento sotto l'Allegato II quale parte integrante e sostanziale;
5. di pubblicare, ai sensi dell'art. 37, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 36/2023, nonché dell'Allegato I.5, lo schema del programma triennale degli acquisti di forniture e servizi relativi agli anni 2025/2027 sull'Albo pretorio on-line del Comune, nonché di darne comunicazione alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici;
6. di dare atto che le risorse per il finanziamento degli interventi ricompresi nel programma triennale degli acquisti di forniture e servizi relativi agli anni 2025/2027 e del programma triennale dei lavori pubblici relativi agli anni 2025/2027, saranno previste in sede di stesura del bilancio di previsione 2025/2027;
7. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, mediante successiva votazione unanime, attesa l'urgenza di provvedere in merito nell'interesse dell'Ente.

Proposta di Deliberazione n. 5 del 14 GEN. 2025

Parere in ordine alla regolarità tecnica: Favorevole/~~Contrario~~ per i seguenti motivi:

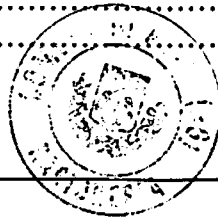
Li, 14 GEN. 2025



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Il Responsabile
Settore Servizi Tecnici
Arch. Biagio Gallo

Parere in ordine alla regolarità contabile: Favorevole/~~Contrario~~ per i seguenti motivi:

Li, 14 GEN. 2025



IL RESPONSABILE DEI SERVIZI FINANZIARIO
Settore Servizi Finanziari
e del Personale
(Dott. Filippo Nisi)

ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

Ai sensi degli artt. 151 e 183 del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267, si attesta la copertura finanziaria e si annotano le prenotazioni degli impegni di spesa:

Intervento	Bilancio	Impegno	Data	Importo
		n.		€.
		n.		€.
		n.		€.

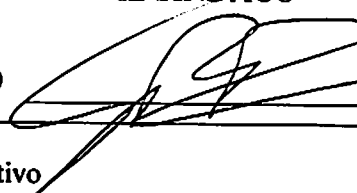
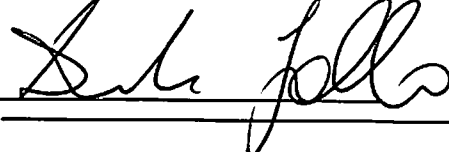
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Lì, _____

Il presente verbale dopo la lettura si sottoscrive

L'ASSESSORE ANZIANO

IL SINDACO



E copia conforme per uso amministrativo

IL SEGRETARIO COMUNALE

Lì, _____

Il presente atto è stato pubblicato all'Albo Informatico col n. _____ del registro in data _____

IL MESSO COMUNALE

Lì, _____

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto responsabile del servizio delle pubblicazioni aventi effetto di pubblicità legale, attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune, ai sensi dell'art 32, c. 1, della l. 18.06.2009 n. 69, in data _____ per ivi restarvi per giorni quindici consecutivi, ai sensi dell'art. 11 della l.r. n. 44/91 come modificato dalla l.r. n. 17/04, sino al _____.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Lì, _____